

# Club Alpino Italiano - Gruppo Regionale Marche

## CAI-SCUOLA Marche: Premiazione del Concorso Montagna 2030

Progetto per le Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

Il progetto Montagna 2030 è stato lanciato e proposto dal CAI MARCHE alle scuole lo scorso 5 Ottobre in occasione della Giornata della sostenibilità della Montagna come Concorso "Montagna 2030" sul tema dello sviluppo sostenibile della Montagna; rivolto alle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della regione, si è ispirato ai goal dell'Agenda 2030 che rimandano alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente e ad un uso più consapevole delle risorse naturali.

Gli studenti che hanno partecipato al concorso, hanno presentato lavori multimediali e grafico-letterari che hanno esaltato la Montagna come luogo di progresso sociale e civile, dimostrando interesse nei confronti di una frequentazione consapevole delle zone naturali, individuando le criticità del territorio e proponendo soluzioni innovative. I premi (che consistono in un contributo economico di 350 euro per i primi classificati e di 150 euro per i secondi classificati) sono stati assegnati a 11 elaborati provenienti da 8 scuole. L'evento di presentazione degli elaborati finali si è svolto on line in collaborazione con l'Università di Camerino (Scuola di Giurisprudenza).

La consegna degli attestati ai vincitori del Concorso regionale per studenti "Montagna 2030" ha avuto luogo al monastero di Fonte Avellana al termine della giornata SICAI Marche; nella sala Bellenghi gentilmente concessa dal Priore dom Gianni Giacomelli; il presidente CAI Marche - Bruno Olivieri ha consegnato le pergamene.

Qui sono confluiti i Docenti referenti delle classi vincitrici e in alcuni casi anche gli alunni e altri Docenti della classe, nonché i genitori che avevano accompagnato i figli; alcuni avevano partecipato anche all'escursione, altri erano arrivati direttamente al monastero, che è stato anche visitato con il supporto di una guida del luogo.



*il monastero di Fonte Avellana come appare venendo da Isola Fossara, punto di partenza della ns escursione SICAI.*

Le scuole vincitrici, tutte presenti con alunne ed alunni, docenti e dirigenti scolastici, sono state:

**SCUOLA PRIMARIA:**

Santa Maria in Matenano (FM) (tutte le classi, Sez. B) "Il mulino fortificato di Sisto V";  
Istituto Omnicomprensivo di Amandola (Classe I, sez. A) "Escursionisti in erba";  
Giacomo Leopardi Serra de Conti (Classe IV, sez. G e F) "Camminando si impara";  
Scuola San Claudio di Fermo (Classe III, sez. A) "Le buone pratiche utili a proteggere gli ecosistemi montani".

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

ICS Fermi di Mondolfo (Classe I, sez. B) "Montagna in Pop Up";  
IC Betti di Fermo (Classe A-B-C-D) "SosteniAMO il cuore aperto dei Sibillini";  
ICS Fermi, Plesso Monteporzio (PU) (Classe II, sez. G) "Le diverse facce del turismo in montagna";

**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:**

Liceo Scientifico Volterra di Fabriano (Classe 2, sez. AS) "Le disavventure del bosco" e "Una lotta per l'infanzia";  
Liceo Classico Leopardi di San Benedetto del Tronto (Classe IV, sez. C) "La montagna dentro";  
I.T. Agrario Cecchi di Pesaro (Classe III, sez. ET) Campo studio "Fonte Avellana, alle radici della sostenibilità".



È stata una bella cerimonia, partecipata e sentita. Il Priore ha rivolto un saluto iniziale al CAI e ai presenti, sottolineando il valore del camminare per la conoscenza del territorio e ringraziandoli per aver scelto il Monastero di Fonte Avellana, esempio di pratiche degne di porsi alle "origini della sostenibilità" antelitteram.



# “Montagna 2030, vince il Volterra”

di VÉRONIQUE ANGELETTI

Con “Le disavventure del bosco” danno la parola agli animali e con “Lotta per l’infanzia” denunciano la deturpazione del paesaggio per l’indiscriminato uso del cemento. Sono i lavori degli studenti del Liceo “Vito Volterra”, sezione di Sassoferrato, premiati questa settimana dal concorso “Montagna 2030”. Concorso bandito dal Gruppo Regionale Cai Marche sul tema dello sviluppo sostenibile della montagna. Solo undici gli elaborati premiati e due sono made in Sassoferrato. Opere interessanti che svelano la chiave con cui i giovani sentinati vivono il paese. Non come un luogo al confine con l’Umbria ma come un unicum ambientale dove l’Appennino è cerniera e soltanto mettendosi insieme anche con gli animali è possibile salvare il pianeta. Come “Le disavventure

del bosco”, un racconto firmato da Giada Campagna, Anna Pallucchi, Ilaria Pesciarelli, Alejna Selimi, Sveva Silvestrini, Virginia Stefanelli che si è classificato al 1° posto per l’area grafico-letterale della Scuola Secondaria di 2° grado. Con la storia raccontano di animali in fuga dallo sciaccaggio del bosco per mano dell’uomo e fanno dell’unione il punto di partenza di nuove forze mentre nel fumetto illustrano i gravi danni recati dall’uomo all’ambiente (l’inquinamento luminoso, la deforestazione, l’inquinamento,

la polluzione delle acque e il bracconaggio). L’unione delle forze e degli intenti si trova anche loro al centro dell’elaborato “Una lotta per l’infanzia” di Davide Romano che si è classificato al 2° posto per l’area grafico-letterale della Scuola Secondaria di 2° grado. La sua storia narra di un futuro dove gli adulti, a nome della loro infanzia felice si mobilitano da cittadini attivi per cambiare la politica. Storie di cambiamenti che chiedono di essere ascoltati da chi oggi governa. I premi sono dei contributi economici

che variano dai 350 euro per i primi classificati e 150 per i secondi. La premiazione vera e propria avverrà al Monastero di Fonte Avellana il 25 giugno con una giornata speciale trekking al Monastero di Fonte Avellana (PU) in occasione della giornata nazionale del Sentiero Italia Cai, che per la Regione Marche quest’anno si svolgerà con un’escursione da Isola Fossara a Fonte Avellana.



# Diasen porta le Marche a Milano



Diego Mingarelli

Le Marche protagoniste a Milano per un evento dedicato alla sostenibilità, all’innovazione e all’architettura del futuro. Un grande evento che ha coinvolto circa 100 architetti e professionisti dei principali studi milanesi nello sperimentare e nel dibattere attorno ai materiali del “Costruire Mediterraneo”, come è stato ribattezzato quel mix di conoscenze secolari, di tecniche tradizionali e di materiali naturali oggi riproposto con una visione moderna e con tecnologie evolute. L’evento è stato organizzato dalla Diasen, azienda di Sassoferrato leader nel settore dei materiali per l’architettura sostenibile, e dalla prestigiosa rivista The Plan – Architecture Magazine. Un appuntamento mol-

Leonardi, direttore di The Plan. Tra i relatori anche il presidente di Diasen, Diego Mingarelli che ha voluto sottolineare la portata culturale dell’evento. “Per me e per Diasen – ha detto – essere qui a Milano rappresenta, nello stesso tempo, un punto di arrivo e un punto di partenza. Giungiamo nella capitale dell’architettura italiana con una visione forte legata alla tradizione del costruire mediterraneo che ha suscitato grande interesse tra i professionisti e da qui partiamo per una nuova avventura legata a un’idea di comfort sostenibile capace di tenere insieme benessere, salubrità ed



# In aula l'ultima variazione di bilancio c'è anche la riqualificazione del Palas

Ghergo: «Entro il mese andrà in discussione in Consiglio. Così possiamo completare gli interventi»

## LA PROGRAMMAZIONE

**FABRIANO** «Entro il mese andrà in discussione in Consiglio l'ultima variazione di bilancio che completerà gli interventi per il rilancio di Fabriano». È il proposito della Giunta guidata dalla sindaca, Daniela Ghergo, che evidenzia i risultati fino ad adesso ottenuti con le prime due variazioni di bilancio approvate il 27 aprile e 30 maggio per un importo superiore ai 4 milioni di euro. «La programmazione delle risorse si è dovuta muovere tra rigore degli impieghi e rispetto delle priorità di mandato, cercando di coprire tutte le principali esigenze» dice primo cittadino che elenca i progetti in cantiere.

### I progetti

Con la variazione del 27 aprile si è intervenuti per circa 2 milioni di euro: nel Sociale per 375.000 euro, tra cui per l'Azienda Servizi alla Persona e centri estivi; per 491.500 euro, garantendo l'apertura e la gestione dei contenitori culturali e del centro di aggregazione giovanile, il sostegno alle manifestazioni e alle associazioni sportive; al settore della Polizia locale sono andati

**L'assessore Marcolini: «Abbiamo tenuto conto delle emergenze aperte su diversi fronti»**



La sindaca di Fabriano Daniela Ghergo

24.600 euro; al sistema informatico 135.600 euro per la digitalizzazione; per le manutenzioni di città e frazioni sono stati messi a bilancio 475.000 euro, compresi i fondi per l'affitto dei locali per il trasferimento della scuola Mazzini e alle spese per il canile e il gattile.

«E 500mila euro - precisa Ghergo - andranno per interventi di varia natura, di cui più della metà per far fronte a debiti fuori bilancio, liti e arbitraggi». Con la seconda variazione di bilancio è stato destinato l'avanzo non vincolato per investimenti per 1.945.000 euro, oltre ad una parte di spesa corrente di 258.000 euro. L'intervento principale riguarda la ristrutturazione del PalaGuerrieri: destinati complessivamente 4,3 milioni di euro (circa la metà con mutuo a tasso zero con il Credito Sportivo, 1,450 tramite avanzo di amministrazione e 500mila euro dal-

la Regione). Poi si interviene in maniera risolutiva sulla frana di Moscano per 635mila euro, 385.000 versati come contributo da Viva Servizi e la restante parte è avanzo di amministrazione.

Viene, inoltre, garantito il cofinanziamento per tre interventi finanziati dal Gal, relativi allo Iat, al Mercato coperto e a San Biagio in Caprile. «Ora potranno diventare esecutivi» conclude Ghergo. Alla manutenzione dei cimiteri andranno altri 18mila euro, all'adeguamento antincendio e miglioramento sismico della residenza protetta Vittorio Emanuele 23mila euro, ai giochi nei parchi 40mila. «Siamo intervenuti con una revisione generalizzata delle voci di bilancio - aggiunge l'assessore al Bilancio, Pietro Marcolini - tenendo presente emergenze che si sono manifestate su più fronti».

Marco Antonini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## “Fabriano 2” festeggia con la sindaca ex scout

### LA RICORRENZA

**FABRIANO** Festa al parco comunale per i 70 anni del Gruppo Scout Fabriano 2 di Santa Caterina. Ieri, dalle 8, il giardino Unità d'Italia si è colorato di giallo/blu e, con l'aiuto dei piccoli lupi, degli esploratori/guide e dei rover/scolte, è iniziato il montaggio della tradizionale struttura per l'alzabandiera. Presente anche la sindaca, Daniela Ghergo, ex scout. L'alzabandiera per questi primi 70 anni è stato ideato dall'esperto scout Massimo Arteconi, che ha avuto anche il merito di coinvolgere tutti, vecchi e giovani.

La struttura è costituita da sette elementi: 7 triangoli che rappresentano ognuno un decennio. «Non necessita di alcuna buca per sorreggere il palo centrale di 8 metri che rimane sospeso a un metro da terra trattenuto da tiranti: ben 520 metri di corda» ha detto l'idea-

**Al giardino Unità d'Italia l'alzabandiera per celebrare i primi 70 anni di attività**



La festa degli scout

tore. Una volta terminata ha preso la forma di un disco volante, una navicella spaziale, sinonimo di avventura e scoperta nel nostro millennio. Gli scout si sono ritrovati tutti in cerchio, per il saluto dei Capi Gruppo Valentina Chiarioni e Riccardo Serafini, della sindaca Daniela Ghergo, la declamazione della legge, il Grande Urlo e la presentazione delle Squadriglie. Quindi si è eseguito l'alzabandiera con i tre vessilli: Italia, Agesci, Fabriano 2. È seguita la Messa del Corpus Domini presieduta da don Fausto Focosi, assistente ecclesiastico regionale, con il rinnovo della promessa degli scout.

m. a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Difesa degli animali e del bosco, premiati gli studenti

Riconoscimenti del Cai a due elaborati di ragazzi del liceo di Sassoferrato

### IL CONCORSO

**SASSOFERRATO** - Con "Le disavventure del bosco" danno la parola agli animali e con "Lotta per l'infanzia" denunciano la deturpazione del paesaggio per l'indiscriminato uso del cemento. Sono i lavori degli studenti del Liceo Vito Volterra, sezione di Sassoferrato, premiati dal concorso "Montagna 2030"

bandito dal Gruppo regionale Cai Marche sul tema dello sviluppo sostenibile della montagna. Undici gli elaborati premiati, due sono made in Sassoferrato. Opere che svelano la chiave con cui i giovani sentinati vivono il paese. Non come un luogo al confine con l'Umbria ma come un unicum ambientale dove l'Appennino è cerniera e soltanto mettendosi insieme anche con gli animali è possibile salvare il pianeta. Come "Le disavventure del bosco", un racconto firmato da Giada Campagna, Anna Pallucchi, Ilaria Pesciarelli, Alejna Selimi, Sveva



I ragazzi premiati

Silvestrini, Virginia Stefanelli che si è classificato al 1° posto per l'area grafico-letterale della secondaria di 2° grado. Raccontano di animali in fuga dallo sciacallaggio del bosco per mano dell'uomo mentre nel fumetto illustrano i gravi danni recati dall'uomo all'ambiente (l'inquinamento luminoso, la deforestazione, l'inquinamento, la polluzione delle acque e il bracconaggio). L'unione delle forze e degli intenti è al centro dell'elaborato "Una lotta per l'infanzia" di Davide Romano che si è classificato al 2° posto per l'area grafico-letterale della

secondaria di 2° grado. La sua storia narra di un futuro dove gli adulti, a nome della loro infanzia felice si mobilitano da cittadini attivi per cambiare la politica. Storie di cambiamenti che chiedono di essere ascoltati da chi oggi governa.

I premi sono dei contributi economici che variano dai 350 euro per i primi classificati e 150 per i secondi. La premiazione vera e propria avverrà al Monastero di Fonte Avellana il 25 giugno con una giornata speciale trekking.

Véronique Angeletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA